

Palazzetto Bru Zane a Villa Medici. Un florilegio sulla Grande Guerra

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Nel sontuoso palazzo di **Villa Medici dell'Accademia di Francia a Roma** si è appena concluso il ciclo dedicato alla **Grande Guerra** di cui si festeggia quest'anno il centenario, con un'offerta inimitabile ed originale di concerti in connubio con **Palazzetto Bru Zane Centre de Musique Romantique Française**, che ha il suo centro nodale a Venezia nell'omonimo palazzetto, e che poi si snoda attraverso le sue plurime variazioni in Italia ed all'estero per promuovere la musica romantica francese.

Il 16 ottobre scorso il tema del concerto di apertura, poeticamente presentato come un ciclo che inizia con la **partenza per il fronte di un soldato e termina nel paradiso** della Chanson de Marjolie di Dubois, si intitola **Au pays où se fait la guerre**. Costruito come un racconto ed interpretato dal **Quatuor Giardini** e la voce meravigliosa di **Isabelle Druet** – luccicante *Mélisse* nell'Armida de Les Arts Florissants -; il viaggio si compone dei tasselli musicali di **Offenbach, Chaminade, Fauré, Donizetti, Duparc**, fino al Paradiso sovracitato e melodico tratteggiato da **Dubois, Boulanger ed Hahn**. Il percorso dello spettacolo è stato presentato da **Alexandre Dratwicki**, direttore scientifico del Palazzetto Bru Zane.

Le départ ci introduce al **florilegio melanconico e struggente** che si intercala tra il *finale allegro ma non troppo* del *Quatuor avec piano n° 1* op. 69 di **Mel Bonis** che data 1915: il lirismo acuto è struggente rendendoci subito partecipi della sfortuna del soldato con un fraseggio pulito e caldo del Quatuor Giardini. Quel che segue è **Offenbach** da *La Grande Duchesse de Gérolstein*, in cui la luccicante voce di Isabelle Druet canta «*Ah que j'aime les militaires*», (torniamo indietro al 1867): l'entrata della **mezzosoprano** è di una **delizia maliziosa**, evidenziata dalle parole del brano. *L'Exil* (1904) di **Cécile Chaminade** evoca una profonda e triste solitudine per poi ravvivare la platea del Grand Salon ancora con Offenbach da *La Grande Duchesse de Gérolstein* e i *Couplets du sabre*.

Au front l'*allegro molto* di **Gabriel Fauré** con il *Quatuor avec piano* op. 45 (1887) ci presenta un fraseggio articolato e veloce, serio in qualche modo per subito dopo trasportarci nell'universo italiano di **Donizetti** con la voce illuminata di Druet che intona da *La Fille du régiment* «*Pour une femme de mon rang*», (1840). *Le larmes* (1895) di **Godard** (di cui il Palazzetto ha edito un prezioso cd con Alessandro Deljavan in collaborazione con Piano Classics) sono disperate sulle parole di **Paul Harel** e poche note fanno da sfondo nostalgico alla voce. Un altro poema, stavolta da **Théophile Gautier**, è proprio *Au pays où se fait la guerre*, sulle note di **Henri Duparc** (1910), che ricordiamo, ha scritto le note per *L'invitation au voyage* di Baudelaire.

La mort: «*Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*», le parole di Cesare Pavese risuonano meste nell'*adagio* di **Fauré**, il *Quatuor avec piano* op. 15 (1884): un passaggio doloroso e obbligato dal fraseggio prima lento poi leggero in cui le dita sul piano di **David Violi** dipingono paesaggi rarefatti e baluginanti in pianissimi tesi e luminescenti. Ecco che segue, dai *Cinq Poèmes* de **Charles Baudelaire**, il *Recueillement*, (1904): la meraviglia diafana si tinge delle note

di **Claude Debussy**, che cullano per poi richiamare all'elegia (*Élégie*, 1910) dell'ombra di Duparc, che traduce la poesia di **Thomas Moore** sulla morte di Rober Emmet. Respiriamo appena dalla veletta con la nostra **vedova coquette Isabelle Druet**, che **Offenbach** ci risveglia all'ironica e ritmata *La Vie parisienne* con «*Je suis veuve d'un colonel*», (1866).

En paradis ci accoglie fra le luminiscenti *promenades* alla Musorgskij: **Théodore Dubois** le dipinge nel suo *Quatour en la mineur* per poi lasciare il passo alla poesia ricca di **metafore raffinate e assonanze sottili** dell'*Élégie* (1909) di **Nadia Boulanger**. **Théodore Dubois** con la *Chansons de Marjolie – En Paradis*, (1913) sembra stillare le note del *Clair de lune* di Debussy. Chiude l'*andante* del *Quatuor avec piano* (1946) di **Reynaldo Hahn**, che **irradia piccole cellule di suono imperlate di riflessi cangianti**.

Ci saranno, dopo l'acclamazione calorosa di un pubblico entusiasta dal magnifico scorcio tra il musicale ed il poetico del Quatour Giardini, oltreché dall'attorialità stupefacente di Isabelle Druet, ben **due bis da Hahn e da Offenbach** per una serata squisitamente deliziosa che ci ha fatto toccare il paradiso con tutte le dita.

Publicato in: GN45 Anno VI 22 ottobre 2014

//

Scheda **Titolo completo:**

[Palazzetto Bru Zane](#) [2]

Autunno in Musica - IV° edizione

[Accademia di Francia a Roma – Villa Medici](#) [3]

Grand Salon

Concerti in collaborazione con

Palazzetto Bru Zane

16-19 ottobre 2014

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE

Ore 19.45: presentazione di Alexandre Dratwicki

Ore 20.30:

Au pays où se fait la guerre

Nel paese in cui si fa la guerra

Quatuor Giardini e Isabelle Druet, mezzosoprano

Nadia Boulanger, Claude Debussy, Gaetano Donizetti, Godard, Hahn, Dubois

Jacques Offenbach, Gabriel Fauré, Henri Duparc, Chaminade, Bonis

Una produzione del Palazzetto Bru Zane

con 16 repliche in tournée in Francia e in Italia

Questo programma ha ottenuto il label [«Centenaire»](#) [4] nell'ambito delle manifestazioni per il centenario della Prima Guerra mondiale.

Articoli correlati: [Palazzetto Bru Zane a Villa Medici. Un florilegio sulla Grande Guerra](#) [5]

[Palazzetto Bru Zane apre l'autunno a Roma con il grand opéra](#) [6]

[Venezia Palazzetto Bru Zane. Il brillante Saphir di David](#) [7]

[Venezia. L'esotismo di David a Palazzetto Bru Zane](#) [8]

- [Musica](#)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/palazzetto-bru-zane-villa-medici-florilegio-sulla-grande-guerra>

Collegamenti:

- [1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/isabelle-druet>
- [2] <http://www.bru-zane.com>
- [3] <http://www.villamedici.it/it>
- [4] http://www.bru-zane.com/?page_id=13074&lang=it#sthash.9KO3ewhU.dpuf
- [5] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/palazzetto-bru-zane-villa-medici-florilegio-sulla-grande-guerra>
- [6] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/palazzetto-bru-zane-apre-lautunno-roma-con-grand-opera>
- [7] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/venezia-palazzetto-bru-zane-brillante-saphir-di-david>
- [8] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/venezia-lesotismo-di-david-palazzetto-bru-zane>